

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	02/04/2022	23	Dal Viareggio con furore <i>Stefano Brunetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	02/04/2022	7	C'è: il reportage <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	02/04/2022	7	Il peluche ritrovato <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	02/04/2022	60	Volevano 100mila euro Picchiato = Botte perché volevano 100mila euro Tre indagati per tentata estorsione <i>Francesco Dondi</i>	5
LIBERTÀ	02/04/2022	32	Nella Milano nera dei nostri giorni la dark lady di Robecchi sa amare <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	02/04/2022	9	Nuova attività di arredi aperta a Pie ve di Cento <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	02/04/2022	21	Weekend della cultura dedicato a Campanini <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2022	45	Ecco dove trovare il Carlino in provincia <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2022	49	Addio a D'Artagnan, il re delle piste da ballo <i>Pier Luigi Trombetta</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2022	49	Pinacoteca dedicata a Campanini Lo psicologo innamorato dell'arte <i>Pier Luigi Trombetta</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2022	50	Unione Reno Galliera, Erriquez presidente <i>Pier Luigi Trombetta</i>	15

SERIE D | PROGRESSO

Dal Viareggio con furore

Roberto Sansò, classe 2004, torna al Weisz dopo l'esperienza con la Rappresentativa Serie D. «Ora la salvezza»

di Stefano Brunetti
CASTEL MAGGIORE

Diciott'anni il prossimo agosto, Roberto Sansò è uno dei talenti che meglio promette in quel del Weisz, dove da sempre si punta forte sulla linea verde: un esempio lampante in tal senso è proprio il centrocampista classe 2004, che a coronamento dell'ottima prima parte di campionato con la maglia rossoblù, è stato convocato dalla Rappresentativa Serie D con cui ha disputato recentemente il Torneo di Viareggio. Un'esperienza che ha forgiato in maniera sensibile il ragazzo, pronto ora a tornare a Castel Maggiore più carico di prima, per aiutare i suoi compagni a portare a casa l'obiettivo salvezza.

Roberto, cosa rimane dei gior-

ni al Viareggio?

«Solo vibrazioni positive, è stata veramente una bellissima esperienza, che mi ha fatto crescere ulteriormente e mi aiuterà senza dubbio per il futuro: ho giocato tre partite, due da subentrato, una da titolare. Non potevo chiedere di meglio, sono veramente felicissimo».

Il vostro cammino si è interrotto agli ottavi con il Bologna.

«Esatto, ma nel complesso siamo soddisfatti, e ringrazierò sempre per questa opportunità che mi è stata data: in primis la società Progresso, che ha deciso di mettermi in prima squadra, e anche all'ex mister Moscarriello che mi ha dato la possibilità di esordire e giocare con continuità. In generale sono contento perché questa convocazione ha ripagato i sacrifici che faccio tutti i giorni».

Adesso torna il campionato.

«E non vedo l'ora: questa è stata una stagione che a livello personale reputo finora molto positiva, perché sinceramente non mi aspettavo tutto questo. Il Viareggio mi ha aiutato molto, e mi ha dato una carica speciale, che voglio trasmettere a tutta la squadra».

Il tuo ruolo preferito?

«Dove mi trovo meglio è proprio in mezzo, come mediano: credo sia la posizione migliore per me, e devo riesco ad esprimermi meglio. Poi ovvio, sono pronto ad adeguarmi alle richieste del mister. Ultimamente in prima squadra sto trovando poco spazio, ma continuerò a lavorare duramente tutti i giorni per meritarmi una chance. Sen- to che arriverà la mia occasione».

La salvezza è possibile?

«Certo: dobbiamo concentrarci sull'obiettivo, senza distrazio-

ni, e lavorare duramente tutti i giorni per ottenerlo. Sono certo che in tal modo potremo toglier- ci tante soddisfazioni, quindi sotto col lavoro!».

RINVIO. Come annunciato dalle rispettive pagine social su Facebook, il derby previsto per domenica tra Sasso Marconi e Progresso è rinviato a data da destinarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Il torneo è stata una bellissima esperienza, che mi ha fatto crescere»
«Serve concentrarci sull'obiettivo, lavorando tutti i giorni»**



Sansò, terzo da sinistra in prima fila, con la Rappresentativa LND



Peso: 25%

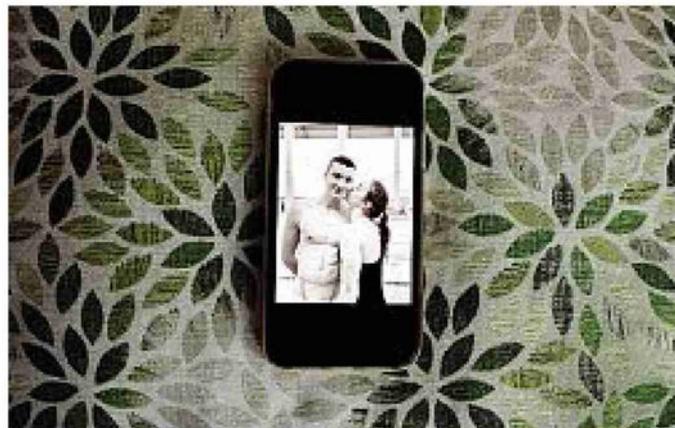
Il bacio di Anya

C'È: IL REPORTAGE

IVAN DENYSENKO, 17 anni, nella casa di una zia che vive da anni a Castel Maggiore. Sotto, la foto di Ivan insieme alla sua ragazza che è rimasta in Ucraina. Ivan è originario di Belaya Tsercov, nella regione di Kiev. Quando sono iniziati i bombardamenti si trovava presso il campus dell'Università dello Sport nella quale studia. Ha potuto lasciare il suo Paese in quanto non ancora

maggiorenne, ma il suo cuore è rimasto in Ucraina e da quando è partito dice di vivere in un costante stato di preoccupazione. «Mi preoccupa per la mia ragazza Anya, per i miei parenti e amici che non sono riusciti ad uscire dal mio Paese — dice Ivan — vorrei tornare a casa il prima possibile per riabbracciarli e stare vicino a loro»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ivan Denysenko



Peso:16%

Il peluche ritrovato

KSENIIA DENYSENKO 37 anni, insieme a sua figlia KIRA KONONETS, 9 anni, e ARINA KONONETS, 3 anni, nella casa della cognata che vive da anni a Castel Maggiore. Sotto, un peluche che Kseniia ha comprato per sua figlia Arina in un autogrill in Ungheria in una sosta durante la loro fuga verso l'Italia. Kseniia racconta che hanno avuto pochissimo tempo per prendere l'indispensabile da casa loro a Kiev, per questo non era riuscita a portare con sé

neanche un gioco delle sue bambine. Suo marito, i suoi genitori e sua nonna sono rimasti in Ucraina. «Nel palazzo in cui abitiamo vivono tante famiglie con bambini piccoli che non hanno potuto lasciare la città — dice Kseniia —. In quella zona ora stanno bombardando».



Il peluche ritrovato



Kseniia Denysenko, Arina Kononets e Kira Kononets



Peso:35%

CARPI. TENTATA ESTORSIONE

Volevano 100mila euro Picchiato

Via al processo a tre presunti aggressori che volevano il pagamento di un vecchio debito. / APAG. 20

IL CASO

«Botte perché volevano 100mila euro» Tre indagati per tentata estorsione

La vicenda, con ancora diversi lati oscuri, arriva davanti al giudice. La vittima ha denunciato un'aggressione in stazione

Francesco Dondi

«Mi sono saliti in auto e mi hanno picchiato, volevano 100mila euro». Sembra un film di mafia americana e gli ingredienti ci sono tutti: una questione di soldi, un debito non saldato, una vittima e gli scagnozzi che con metodi malavitosi vanno a mettere paura. Poi però c'è la realtà che andrà valutata da un giudice – la dottoressa Antonella Pini Bentivoglio – che dovrà esprimersi sul ruolo dei tre presunti aggressori e sull'attendibilità della vittima.

Ieri mattina è infatti approdato in udienza preliminare in tribunale a Modena una vicenda nata dalla denuncia di un imprenditore che ha raccontato alla polizia di Stato di aver subito una tentata estorsione da parte dei tre finiti sotto indagine. Nel suo racconto si parla di un presunto debito maturato negli anni quando ancora collaborava con uno dei tre aggres-

sori. «Mi sono saliti in auto di fronte alla stazione dei treni dove ci eravamo dati appuntamento – ha sostanzialmente riferito agli investigatori – Uno davanti e gli altri due dietro. Volevano i soldi, 100mila euro».

Al rifiuto di consegnare quella somma maturata in un contesto ancora non ben chiaro e definito, è stato vittima di un pestaggio fino a quando è riuscito a fuggire dall'auto mentre gli altri si sarebbero allontanati a piedi. Già su questo aspetto gli avvocati difensori sono pronti a mettere in discussione la narrazione, ritenendo suggestiva la possibilità che la vittima fosse riuscita ad allontanarsi durante una accesa discussione intorno a cui ruota un debito presunto di 100mila euro.

Fatto sta che l'agredito decide di recarsi nei giorni successivi al pronto soccorso, raccontando di pugni alla testa e allo sterno e finendo per essere dimesso con pochi giorni di prognosi. Quelle refertazioni finiranno nel fascicolo d'indagine entro cui si è mossa la procu-

ra nel disporre ulteriori verifiche sulle parti coinvolte, utili a delineare il quadro probatorio che dovrà essere vagliato dal giudice Pini Bentivoglio.

Nell'udienza di ieri, subito rinviata, va annotato come la parte civile non si sia presentata. Avrà la possibilità di farlo in futuro in caso di rinvio a giudizio e apertura del dibattimento ma la scelta di non costituirsi, a fronte di un'accusa così circostanziata e che oltre alla tentata estorsione comprende anche le minacce, appare quantomeno irrituale.

Ma come facevano la vittima e i componenti della banda a conoscersi? Il presunto capo risulta risiedere a Genova dove da anni fa l'operaio dopo aver lavorato per diverso tempo anche in Umbria; il secondo del gruppo vive invece nel Modenese e nel circoscrivere il ruolo si potrebbe indicarlo come il mediatore; il terzo è invece coinvolto in qualità di manovale. Colui che ha denunciato l'aggressione gravita invece sul territorio mantovano dove si trova da oltre una decina



di anni e dove è conosciuto per diversi servizi che svolge per conto della comunità cinese: pratiche burocratiche, agevolazioni e facilitazioni per documenti.

In fase di udienza si indagherà il contesto delle frequentazioni e delle conoscenze per capire se il racconto della presunta vittima sia

credibile o meno. Emerge infatti che vi siano altri procedimenti pendenti a parti invertite ossia dove l'estorto risulta essere indicato come l'ideatore di un raggio economico ai danni di uno dei tre aggressori. C'è un nesso causale tra le due vicende? Sarà compito del giudice valutare nel dettaglio tutto il qua-

dro e poi indicare una strada per una vicenda comunque inquietante da qualsiasi lato la si guardi.

**Da delineare i legami
tra i quattro coinvolti
La presunta vittima
non si è costituita**



La polizia di Stato ha raccolto la segnalazione del tentativo di estorsione avvenuto nella zona della stazione e approdato ieri in tribunale per l'udienza davanti al giudice



Peso:41-1%,60-58%

Nella Milano nera dei nostri giorni la dark lady di Robecchi sa amare

**Ana è bellissima, elegantissima e complicata
Stefano è un ragazzino puro e pulito, in mezzo
c'è il disincantato Carlo Monterossi**

● Due indagini finiscono per incrociarsi in "Una piccola questione di cuore", il nuovo romanzo di Alessandro Robecchi della serie di Carlo Monterossi dove troviamo un ragazzo di 22 anni, Stefano, che cerca il suo amore scomparso, Ana, una dark lady che sfiora i quarant'anni. E come sempre c'è la Milano nera dei nostri tempi. «Comanda sempre la storia. Avevo un personaggio al limite come Ana che sta in quella zona grigia tra il nero e il bianco e poi due squadre di investigatori: quella dei privati e quella dei poliziotti veri. Far convergere due indagini mi ha permesso di vedere la storia da più angolazioni. E' chiaro che un poliziotto vedrà una cosa in un modo e un cittadino normale come Monterossi in un altro. Avranno delle diverse priorità: uno vuole chiudere il caso perché è il suo mestiere. L'altro invece vuole capire» dice Robecchi della nuova avventura del suo Monterossi che è diventato una serie tv diretta da Roan Johnson con Fabrizio Bentivoglio. Il successo di Monterossi sta forse proprio nel suo essere un cittadino normale? «E' stato il mio peccato originale creare un personaggio che non fosse un poliziotto, un carabiniere. Monterossi non ha la

pretesa di fare giustizia, non deve arrestare nessuno, può tenere in mano il dossier etico-morale della storia mentre un poliziotto non è tenuto a farlo. E poi fondamentalmente ha le stesse reazioni e pensieri che avremmo noi. Montalbano va in ufficio e si trova il morto sulla scrivania perché è il suo mestiere mentre Monterossi ci deve sempre un po' capitare» spiega Robecchi che scrive anche per il teatro, la tv ed è stato una delle firme di 'Cuore'. L'enigmatica Ana, rumena bellissima ed elegantissima è uno dei suoi personaggi che ama di più. «Volevo una donna complicata. Di solito la dark lady è mono dimensionale e io volevo una dark lady che ti sorprendesse. Lei davvero si innamora di un ragazzino ed è amore vero. Di solito invece l'amore delle dark lady è per gente potente, ricca, che può cambiare la vita. Mi piaceva costruire un personaggio che la sa lunga, che si sa muovere in un mondo feroce come quello della malavita ma che è capace di un sentimento puro, vero» racconta Robecchi. Ma Ana è nei guai. Che affari ha in corso con un boss in giacca e cravatta? Stefano è molto preoccupato e si rivolge a Carlo Monterossi che indaga con il ruvido Oscar Fal-

cone e l'expoliziotto Cirrielli. Giorni dopo viene ucciso un giovane rampante fenomeno della finanza su cui indagano i poliziotti Ghezzi e Carella e le due indagini si incrociano: «Stefano è un ragazzino puro, è pulito e questo è forse anche il motivo per cui piace ad Ana. E' vero che lui scopre il mondo scoprendo Ana però anche Ana con lui scopre qualcosa» dice. In fondo Robecchi dà voce all'imponderabilità dell'amore. A quel suo «non essere calcolabile. Come un granello di sabbia nell'ingranaggio che può renderti felice ma anche ammazzarti. Vite che si attraggono senza nessun motivo apparente» dice lo scrittore. E della guerra in Ucraina dice: «Sto con Bertolt Brecht. La povera gente da una parte e dall'altra pagherà la guerra». Molto contento di "Monterossi", la nuova serie tv in sei episodi in onda su Prime Video, tratta dai romanzi "Questa non è una canzone d'amore" e "Di furia e di vento", Robecchi sottolinea: «E' un prodotto un po' anomalo rispetto alla produzione italiana corrente. C'è un cast molto teatrale, Bentivoglio è un attore grandissimo. Quando l'ho visto i primi tre minuti sul set nel ruolo di Monterossi ho pensato subito: «È lui, è perfetto», ha capito la sfu-

matura. Roan Johnson è un grande regista, ha tutti e due i toni, la tensione e la commedia. Quando un libro diventa un film è un'altra cosa, ma quello a cui bisogna stare attenti è che non venga tradito lo spirito. Maigret era magro nei libri di Simenon poi è diventato Gino Cervi». Continuerà, magari vedremo anche Ana in tv? «Lo spero ma bisogna cercare l'attrice, trovarla non è facile» conclude.



Una piccola questione di cuore
Alessandro Robecchi
Sellerio, pp 368 - euro 15



Peso: 32%

Nuova attività di arredi aperta a Pieve di Cento

A Pieve di Cento, in una giornata caratterizzata anche dai disegni dei bambini (sulle strade ed esposti in Pinacoteca), si è tenuta la cerimonia di apertura di una nuova attività. Si chiama "Internozero51: pavimenti, rivestimenti, arredo bagno, progettazione" e ha la sede in via Provinciale San Pietro al civico 27. «Sono andato con molto piacere a salutare i

titolari Luca Chiodi, Fabio Modelli e tutta la loro squadra. Ho portato il benvenuto e un grande in bocca al lupo da parte dell'amministrazione comunale e del nostro Comitato operatori economici. La speranza e la costruzione di un futuro migliore passano anche da qui: dalle nuove idee e dalla im-

prenditorialità che nascono nella nostra comunità» le parole del sindaco Luca Borsari.



Peso:27%

Pieve di Cento Weekend della cultura dedicato a Campanini

Tornano i “Weekend della cultura”, oggi e domani, poi il 9 e 10 aprile. I primi due giorni sono dedicati alla memoria di Graziano Campanini. Si parte alle 10 a Le Scuole (via Rizzoli 2) con l'intitolazione della pinacoteca a Campanini e l'inaugurazione della statua di Nicola Zamboni, poi in-

contro su “Graziano Campanini. Ieri, oggi e domani” e alle 16 la donazione libreria di Campanini all'auditorium con visita guidata alla collezione permanente.



Peso:3%

Ecco dove trovare il Carlino in provincia

Presidi in montagna, in pianura e nelle vallate: un punto di incontro per i cittadini che vogliono essere sempre informati

La mappa delle edicole aperte nella provincia di Bologna.

Alteto: Edicola Alteto, via Nazionale 5/N; **Anzola dell'Emilia:** Bar Petit Real Princess, via Baiesi 19-H-I; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; **Badi Borri Paola,** Torrenuova 4; **Baragazza:** Edicola Tabaccheria Bald, Poggio 2; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria di Gnaccarin, via Roma 247/249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Bar Sport di Wudongcui, via Marconi 32/A; **Bisano:** Tabaccheria di Demontis, via Idice 323; **Budrio:** Edicola del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio: Martini Diva, piazza 8 Marzo 12; **Calcara:** Edicola Juri di Vitali, via Garibaldi 39; **Calderara di Reno:** M.T.Italia di Testa, p.zza Marconi 1/G; **Calderino:** Prima Pagina, p.zza Case Bonazzi; **Carbona:** Bar Tabacchi Alimentari, Carbona di Vergato; **Casalecchio di Reno:** Dejà Vu Caffé di Lojin, via Margotti 2/4; Casalecchio di Reno: Edicola Caravaggio, via Caravaggio 5/7; Casalecchio di Reno: Edicola Tabaccheria, via Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno: Tabaccheria Meridiana, p.zza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl L., via Marylin Monroe 2/9; Casalecchio di Reno: Edikerol di Manescalchi, Porrettana- Dei Santi; Casalecchio di Reno: Edicola Del Mercato, Toti 1; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini, Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl Ess, p.zza Etruschi 2; **Casalecchio di Reno - Ceretolo:** Elledi di Dalle Donne, via Bazzanese 77; **Casalecchio di Reno - San Biagio:** Edicola San Biagio, Caduti Di Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Edicola Dea di Dell'Aquila, via Ivo Lollini 15; **Castel dei Britti:** Faccialive, Idice 82/A; **Castel dell'Alpe:** Santi Bruno e Monia, Provinciale 49; **Castel di Casio:** Smile di Palumbo Sabina, Degli Alberghi 14/2; **Castel Guelfo:** Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; Castel Guelfo: Ric-

ci Maccarini Elisa, p.le Dante Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi di Costa, Gramsci 14/A; **Castel Maggiore:** Gd Media Service Srl Coo, via Pio La Torre 5/A; Castel Maggiore: Cedel di De Leo, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via Gramsci 196/C; Castel Maggiore: Cronaca Rosa, via Costituzione Fronte 6; **Castel San Pietro:** Edicola Del Borgo, Cavour 5; Castel San Pietro: Edicola Del Cassero, p.zza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro: Gemme di Galeotti, Giacomo Matteotti 76; **Castello d'Argile:** Bar Tony Wang Huijing, via Circonvallazione Est 23; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia Vespì Dia, Sant'Apollinare 1273; **Castenaso:** L'Edicola Della Piazza, piazza Raffaele Bassi 2/B; Castenaso: Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: Edicola Stellina di Cimi, p.zza Marie Curie 1; **Castenaso - Villanova:** Edicola Centronova, Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, Sant'Antonio 1; **Cereglio:** Ricci Claudia, Provinciale 45; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Gd Media Service Srl Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Valsamoggia: La Sai L'Ultima di Pulga, largo Don Dossetti 13; **Crevalcore:** Tandem di Borgatti Virna, via Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi, Amendola 330/F; **Funo:** Gd Media Service Srl Con, Don F. Pasti 26; Funo: Gd Media Service Eurospar, via Galliera 11; Funo: Mariotti Manuela, Galliera 161; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo, via S. Donato 209/2; Granarolo dell'Emilia: La Velina di Arlotti, S. Donato 74/F; **Grizzana Morandi:** Trattoria Pina, Pietrafitta 50; **Lagaro:** Luca Alessandrini, Del Corso 75; **Le Budrie:** Cartoleria Edicola Serra, via Borgata

Casale 5; **Lippo di Calderara:** Govoni Giancarlo, Castaldini 2; **Livergnano:** Bar La Rupe, Nazionale 254; **Lizzano in Belvedere:** Degli Esposti Sara, p.zza Marconi; Lizzano in Belvedere: Cioni Cesare, p.zza D.L.Lenzi 7; **Loc.Campana Ozzano:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Lorian:** Un Mondo di Notizie, Roma 7; **Longara:** Edicola Longara, Longarola 54/A; **Maccareto:** O.P Ferramenta Cartoleria, via Setti 207; **Madonna dei Fornelli:** Hotel Musolesi, p.zza Della Neve 4; **Malalbergo:** Il Foglio di Piccinelli, via Nazionale 382/C; **Marzabotto:** Righetti Isabella, p.zza Dei Martiri Fosse Ardeatine; **Medicina:** Ed. Tabaccheria Dei Portici, via Libertà 63/65; Medicina: Non Solo Giornali, Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio di Pirazzini, Argentesi 24/B; **Mercatale:** Franzoni Brenda, via Idice 84; **Mezzolara di Budrio:** Le Café di Angela Zani, via Riccardina 156; **Minerbio:** F.lli Bignami, Roma 15; **Minerbio-Ca' de Fabbri:** Il Tempio di Ye Wenb, via Nazionale 20; **Molinella:** Edicola di Sgarzi, via Mazzini 122; Molinella: Edicola del Cuore, Bentivogli 80; **Monghidoro:** Bar Pineta, via Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro: Alimentari di Franchi, via Lavino 503/A; **Monterenzio:** Cuomo Giuseppe, Idice 199; **Montevoglio:** L'Edicola di Benelli, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini di Suppini, p.zza 24 Maggio 12/A; **Osteria Grande:** Edicola Arcobaleno, via Emilia 6260; **Ozzano dell'Emilia:** Caffé Paradiso di Wu Xi, piazza Salvador Allende; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, Galvani 49; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ponte Rizzoli, Stradelli Guelfi 42; **Padulle di Sala Bolo-**



Peso:99%

gnese: Edicola di Cavazza Andrea, piazza Dott. Giorgio Sarti 1; **Pian del Voglio:** La Bottega Dell'Orefice, Lagarete 9; **Pian di Macina:** Montaguti Francesca, p.zza Garibaldi 2; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi, Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Tabaccheria La Luna, via Nazionale 34; **Pianoro Nuovo:** Dondini Anna, Risorgimento 2; Pianoro Nuovo: Edicola del Parco, Della Resistenza 203; **Pietracolora:** Ferrari Valeria & Giulia, Paolo Fabbri 12; **Pieve di Cento:** Edicola Il Papiro, piazza Andrea Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, Circonvallazione Levante 3; **Pioppe di Salvaro:** Mignano Patrizia, Pioppe 27; **Poggio:** Edicola Poggio di Lisita, Bologna 135; **Ponte della Venturina:** Cassarini Alberto, Nazionale 49; **Ponte Locatello:** Venturi Morena, Ponte Locatello 9; **Ponte Samoggia:** Peri Laura & C., Gramsci 14; **Pontecchio:** Al Giurnalier di Serenari, Porrettana 157; **Porretta Terme:** Edicola Salsano di Salsa, largo E. Grassi 1; **Pragatto di Crespellano:** Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Quinzano:** Benni Massimo, Val Di Zena 3; **Rastignano:** Bernasconi Angelo, Andrea Costa 36; Rastignano: Edicola M.G. di Rangani, Andrea Costa 45/H; **Riale:** Vecchietini Riccardo, Risorgimento 21; **Riola:** Iacopini Elena, Nazionale 99; **Rioveggio:** Edicola Cartoleria Moren, via Provinciale 16/B; **Sala Bolognese:** Edicolandia di Ghermandi, via Gramsci angolo via Lavoro; Sala Bolognese: Bar 125 di Giada Orsini, via A. Gramsci 125; **San Benedetto Val di Sambro:** Stefani Roberto, Marconi 7; **San Gia-**

como del Martignone: Bar Tabaccheria di Chen, via Persiceto 19; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichilà di Gurioli, p.zza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano: F u Valerio (Bar Metrò), Roma 1; San Giorgio di Piano: Chicca Cream di Magri, Dell'Artigiano 6/1; San Giorgio di Piano: L'Edicola di Magli, via Libertà 51; **San Giovanni in Persiceto:** Scopece Marco, Circonvallazione Italia 48/A; San Giovanni in Persiceto: Edicola Libreria, corso Italia 68; San Giovanni in Persiceto: Flami e Loris, Circonvallazione Liberazione 5; San Giovanni in Persiceto: La Tua Edicola, v.le Repubblica 19; **San Lazzaro di Savena:** Persici Remo, via Donini 63; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl Con, via Emilia 43; San Lazzaro di Savena: Mariglio-va, via Jussi 3; San Lazzaro di Savena: Edicola Jussi di Rienzi, via Jussi 77/B; San Lazzaro di Savena: Govoni Gabriele Edicola, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Andrea Cusi, Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl Co, via Martiri Delle Foibe; **San Marino di Bentivoglio:** Stabe di Mandriol, via Gandhi 2\C; **San Martino in Argine:** Arcobaleno di Luca Vaccari, via Sant' Elena 51; **San Matteo della Decima:** Vannini Silvio, via Cento 163; San Matteo della Decima: La Nuova Edicola, Cento 171; **San Pietro Capofiume:** Farina Sonia, via Severino Ferrari 128/1; **San Pietro in Casale:** La Piazza Edicola-libreria, via Matteotti 87; San Pietro in Casale: Da Patty di Frabetti, via Matteotti 267/A; San Pietro in Casale: Benfenati Stefano, Galliera Sud 17; **San Venan-**

zio di Galliera: La Piazza, piazza Eroi Della Libertà; **Sant'Agata Bolognese:** Papaveri e Papere, corso Pietrabuoni 20; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Gd Media Service Srl Co, via Amedani 3; **Savigno:** Pc Point di Vanelli Ivan, Marconi 30; **Silla:** La Scommessa di Corradini, via J.Fitzgerald Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Vado:** Edicola Agata, Stazione 8; **Valsamoggia Loc. Muffa:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344/345; **Vergato:** L'Edicola dei Giardini, p.zza Della Pace; **Vergato - Tolè:** Alimentari Parenti, A. Fini 22; **Viadogola:** Sturchio Alessandra, Roma 99; **Vidiciatico:** Tagliani Mauro, Marconi; **Villa Fontana:** Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 25; **Villanova di Castenaso:** Bar Angela di Lan Suiqui, via Tosarelli 201/C; **Zola Predosa:** My Chef Rc Spa Mall La Pioppa, La Pioppa; Zola Predosa: Edicolandia, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Ed. di Alekos, via Risorgimento 173; Zola Predosa: Mapa di Pasquali, via Risorgimento 232/D; **Zola Predosa - Ponte Ronca:** Bambolina e Barracuda, via Risorgimento 416/A

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RITUALE

**Il weekend è
la migliore occasione
per dedicare
più tempo possibile
alla lettura**



Peso:99%



Nel nostro elenco ci sono tutte le edicole aperte domani, Comune per Comune



Peso:99%

Addio a D'Artagnan, il re delle piste da ballo

Cesare Colli aveva 81 anni ed era noto in tutti i locali del Bolognese. Al suo funerale il saluto in musica degli amici orchestrali

CASTEL MAGGIORE

Una vita sulle note della fisarmonica, del clarinetto e del sax. Il mondo dei locali del ballo liscio ha perso uno dei suoi personaggi più significativi. È scomparso nei giorni scorsi, all'età di 81 anni, 'D'Artagnan', al secolo Cesare Colli (nella foto), originario di Brento di Monzuno, ma da tanti anni residente a Castel Maggiore. Nella sua vita è stato in giovane età giardiniere poi infermiere e notissimo ballerino di Boogie - woogie e di liscio. Tanto che al suo funerale alcuni noti musicisti hanno suonato la fisarmonica per salutarlo.

I suoi tantissimi amici lo descrivono come un uomo brillante, sempre con il sorriso. Ed era attivo, con la moglie Marina Pruno, nel volontariato. 'D'Artagnan' era conosciuto in tutte le sale da ballo di Bologna e provincia, anche in diverse di altri comuni limitrofi, ed era amico di tanti orchestrali. Ha partecipato a competizioni di ballo riuscendo sempre a distinguersi. «Conobbi Ce-

sare frequentando i locali da ballo - racconta la moglie Marina -. Ero affascinata da lui, dal suo modo di ballare. E il mio sogno era quello di poter ballare con lui un giorno. Sogno che poi si è avverato. Ma non solo, perché siamo arrivati prima al fidanzamento nel 2012 e poi nel 2016 al matrimonio». E la signora continua: «Cesare era nato tra la natura, tra i monti, ma sin da ragazzino voleva uscire da quel mondo, evadere, per immergersi in quello della città. Appassionato di ballo imparò a ballare da autodidatta perfezionandosi sempre più per arrivare a diventare uno dei protagonisti delle piste da ballo. Tutte le sere andava a ballare, si può dire sette giorni su sette. Tanto che le orchestre quando lo vedevano scendere in pista non esitavano a suonare

per lui il boogie - woogie». Cesare Colli oltre al ballo era da sempre un grande sportivo; giocò a calcio fino all'età di 35 anni, per poi scoprire il mondo dei pesi.

«**Lo sport** per Cesare - ricordano dalla palestra On Life Club di Castel Maggiore-- è sempre stato una sua grande passione, come il ballo. Cesare si allenava

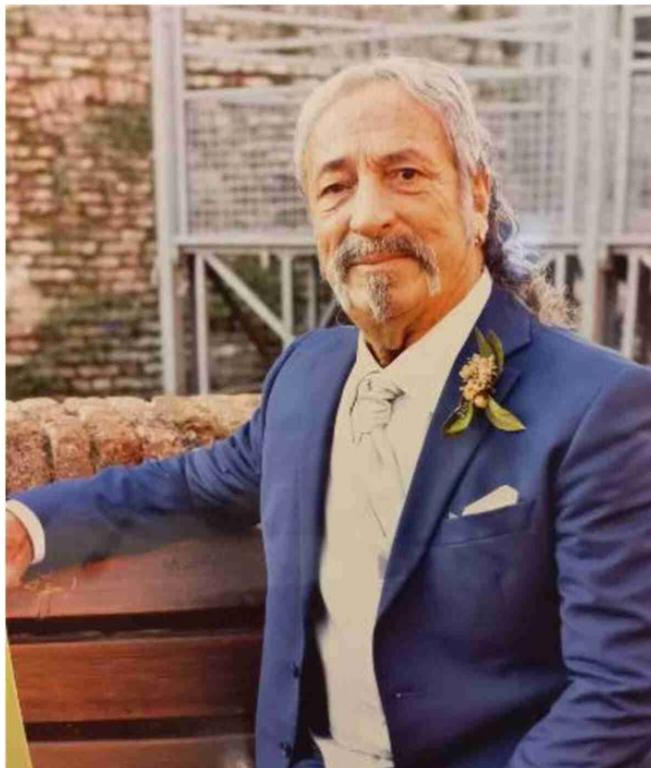
tutti i giorni in sala pesi per almeno 2 ore». «Cesare - aggiunge la moglie Marina - non si era mai voluto sposare. Probabilmente perché non voleva compromettere una sua eventuale famiglia con la sua passione per il ballo. E poi l'ha fatto con me quando aveva 71 anni. E mi disse che con me poteva lui realizzare la sua famiglia. Colgo l'occasione per ringraziare l'Ant: i volontari Mario Cricca e Francesca Rossi per l'organizzazione delle varie iniziative benefiche. E la dottoressa Maria Bruno e l'infermiera Angela per l'assistenza che mi hanno dato nel portare Cesare, per mano, fino ai suoi ultimi giorni».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOGLIE MARINA

«Il nostro amore è nato a passo di danza, lui usciva sette giorni su sette»



Peso:45%

Pinacoteca dedicata a Campanini Lo psicologo innamorato dell'arte

Il collezionismo era una delle sue passioni e aveva diretto il complesso di Santa Maria della Vita

PIEVE DI CENTO

Al via a Pieve di Cento una nuova edizione dei 'Weekend della cultura'. Da oggi al 10 aprile sono numerosi gli eventi culturali in programma dedicati a grandi e bambini. Questo primo weekend sarà dedicato alla memoria di Graziano Campanini, pievese e prematuramente scomparso lo scorso agosto. Campanini, figura di spicco del panorama istituzionale e artistico bolognese, è stato psicologo dell'Ausl di Bologna ed è stato, tra l'altro, direttore del Complesso museale di Santa Maria della Vita di Bologna, sulla base di una convenzione tra Ausl, Curia e Genus Bononiae.

Il collezionismo d'arte era uno degli hobby preferiti di Campanini che si era adoperato anche

per valorizzare il patrimonio artistico di Pieve, il suo paese natale. E oggi alle 10 a 'Le Scuole' è prevista l'intitolazione della pinacoteca civica a Graziano Campanini con inaugurazione della statua a lui dedicata realizzata da Nicola Zamboni. A seguire, alle 10.30, sempre, a 'Le Scuole' si terrà l'incontro 'Graziano Campanini. Ieri, oggi e domani', a cura della neonata associazione 'Graziano Campanini' con l'intervento musicale di Jacopo Cerpelloni alla fisarmonica. In ricordo di Campanini, e per continuare l'opera di promozione e tutela del patrimonio storico artistico, è nata infatti a Bologna l'associazione 'Graziano Campanini'.

«**Lo scopo** - spiega Angelo Fioritti, presidente dell'associazione e già direttore del dipartimento di salute mentale dell'Ausl di Bologna - non è solo quello di far conoscere la figura di Graziano nelle vesti di organizzatore e direttore museale, di perso-

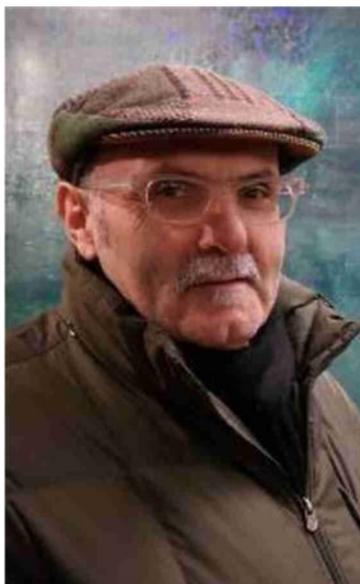
na fortemente impegnata nella conservazione e salvaguardia del nostro patrimonio, di organizzatore e di eventi artistici e culturali. L'Associazione ambisce a muoversi nel segno di Graziano in ambito metropolitano e regionale». Nel pomeriggio, poi, alle 16, insieme a Daniela Vecchi, responsabile della biblioteca comunale, si parlerà della donazione libraria di Graziano Campanini alla biblioteca. Domani, oltre alle visite guidate, alle 16,30, si terrà l'incontro dal titolo 'Il restauro della Madonna di Loreto'.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE

**Oggi l'intitolazione
Fondata in suo nome
un'associazione
in ambito culturale**



Graziano Campanini



Peso: 28%

Unione Reno Galliera, Erriquez presidente

Il sindaco di Castello d'Argile alla guida dell'ente incassando anche il sostegno dei gruppi di minoranza: «Una grande responsabilità»

CASTELLO D'ARGILE

Il sindaco di Castello d'Argile, Alessandro Erriquez è stato eletto, l'altra sera durante il consiglio in presenza, presidente dell'Unione Reno Galliera. «La carica che mi è stata assegnata - dice Erriquez -, è da una parte un grande onore; e dall'altra mi ricopre di una notevole responsabilità. A larghissima maggioranza, questa responsabilità è toccata a me. Ringrazio i colleghi sindaci, i consiglieri dei tre gruppi consiliari per la fiducia accordatami. Come ho sempre fatto, mi calerò in questa nuova sfida con impegno, passione e senso delle istituzioni. L'appartenenza politica e le scelte di campo, che rivendico, non mi impediranno di essere, dal primo all'ultimo giorno di manda-

to, il presidente di tutti. La nostra Unione è tra le più avanzate della Regione: 8 Comuni, oltre 70.000 abitanti, tante attività conferite».

«La mia elezione a presidente - continua Erriquez -, è un risultato molto ampio nei numeri, anche con il sostegno dei due gruppi di minoranza. Cresce, dunque, il senso delle responsabilità nel rappresentare un'istituzione così importante e strategica per il nostro territorio. Ringrazio il sindaco di San Pietro Claudio Pezzoli per il lavoro svolto nella prima parte di mandato e il sindaco di Galliera Stefano Zanni che ha traghettato l'Unione, con impegno e generosità, fino alla nomina del nuovo presidente. Entro breve assegnerò le deleghe ai colleghi sindaci e ci metteremo subito al lavoro». A parere del neo presidente, i prossimi anni saranno fondamentali, in chiave di crescita e sviluppo territoriale. Infrastrutture, trasporti, lavoro, politiche

sociali, sicurezza del territorio: saranno queste le sfide che vedranno l'Unione, da subito, protagonista.

«La nomina del sindaco Erriquez a presidente dell'Unione Reno Galliera, giunta dopo mesi di confronto e discussione - commenta l'onorevole Francesco Critelli - rappresenta la scelta migliore possibile per gli otto comuni interessati. Si tratta di un giusto e dovuto riconoscimento delle qualità e delle capacità di uno dei migliori amministratori del nostro territorio. Sono sicuro che Alessandro saprà svolgere, anche in questa nuova veste, un ottimo lavoro».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Castello d'Argile Alessandro Erriquez



Peso:33%